



**Giunta Regionale della
Campania**
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

REP. n. del

Oggetto: Decreti Dirigenziali n. del

R.D. 25 luglio 1904 n.523 “Lavori di demolizione e ricostruzione del viadotto “Del Duca” tra il km 290+750 e il km 290+950 della S.S. 7 “Appia” a confine tra i comuni di Pietradefusi (Av) e Torre le Nocelle (Av). Concessione per il rifacimento del viadotto, per l'apposizione di un tubo di scarico sulla sponda sinistra del vallone Del Duca per la realizzazione di un attraversamento provvisorio”. Pratica G.C. n. 1923.

Proponente: ANAS S.p.A. sede Compartimentale Napoli, Viale Kennedy 25 - Napoli.

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno ____ (____) del mese di ____ alle ore _____, nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- *omissis*

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino _____, nat_ a, _____ il _____, C.F. _____,

e

l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, sede Compartimentale Napoli, sede in Napoli al Viale Kennedy 25, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona di _____ nato a _____, C.F. _____, con poteri di rappresentanza e di firma con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e il l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede all'A.N.A.S. S.p.A., l'utilizzo delle aree demaniali impegnate per la

demolizione e il rifacimento del viadotto "Del Duca" nei comuni di Pietradefusi (AV) e Torre le Nocelle (Av) e l'apposizione di un tubo sulla sponda sinistra del vallone Del Duca, per la durata di anni 19 (diciannove), nonché per la realizzazione di un attraversamento provvisorio per la durata di 13 (tredici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza prot. n. CNA-0030013-P del 29/07/2013, registrata al protocollo regionale in data 31/07/2013 al n. 558371, nonché gli elaborati in variante presentati con nota acquisita al prot. n. 122207 del 19/02/2014.

Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell'opera provvisoria, il concessionario è tenuto alla rimozione del tubo ARMCO e alla sistemazione spondale, così come previsto negli elaborati allegati all'istanza prot. n. CNA-0030013-P del 29/07/2013, approvati con D.D. n. 440/2013 e alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

All'atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Art. 5 - Obblighi del concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

1. E' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione
2. E' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
3. Ricevere la zona nello stato in cui si trova, essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
4. Non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
5. Il concessionario non potrà opporsi a che vengano depositati sulla zona in concessione i materiali di risulta provenienti dagli espurghi degli alvei, qualunque sia lo stato vegetativo delle coltivazioni intraprese su di essa.
6. L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli.
7. L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso sono a carico del concessionario.

Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:

- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con il viadotto, per la durata di anni 19, così distinto:
 - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
 - imposta regionale del 10%
(art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)
- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con l'apposizione di un tubo sulla sponda sinistra, per la durata di anni 19, così distinto:
 - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
 - imposta regionale del 10%
(art.2 L.n. 281/70 e art.7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)
- canone annuo concessorio di € 136,35 (centotrentasei/35), per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con l'attraversamento provvisorio, per 13 mesi così distinto:
 - canone annuo pari ad € 123,95 (cento ventitré/95)
 - imposta regionale del 10%
(art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad € 12,40 (dodici/40)

Si dà atto che L'ANAS s.p.a. con _____ intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520 ricevuta n° _____ in data _____ ha versato la prima annualità del canone demaniale, pari ad € 409,05 (quattrocentonove/05), come determinato e sopraindicato.

Le annualità successive dovranno essere versate anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n.219651781, oppure mediante bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1923 - Comuni di Pietradefusi (AV) e Torre le Nocelle (AV)".

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo. L'importo del canone dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che il concessionario, relativamente agli attraversamenti (viadotto e attraversamento provvisorio) e apposizione del tubo di scarico, ha versato n. 2 annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari ad € 818,10 (ottocentodiciotto/10) giusta ricevuta del versamento sul CCP n.21965181 codice tariffa 1521 effettuato in data _____ n° _____ definito con le stesse modalità dell'annualità del canone demaniale anticipato di concessione.

Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data

Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 29/07/2013 prot. n. CNA-0030013-P, che per espresso patto non si allegano:

RTG01	Relazione generale
TAV01	Corografia
TAV02	Planimetria su catastale (stato di fatto)
TAV03	Planimetria su stralcio dello strumento urbanistico (stato di fatto)
GEN02	Rilievo fotografico
TAV04	Rilievo topografico celerimetrico
TAV05	Stato dei luoghi – piante, prospetti, sezioni
TAV07	Carte dei vincoli – Rischio idrogeologico
TAVIDR01	Relazione idrologica-idraulica
TAV14	Planimetria di progetto
TAV15	Planimetria di progetto su ortofoto
TAV19	Profilo longitudinale
TAV20	Sezioni tipo
TAV25	Planimetria idraulica
TAV27	Planimetria delle aree di cantiere
TAV30	Sistemazione vallone Del Duca

nonché gli elaborati in variante presentati con nota acquisita al prot. n. 122207 del 19/02/2014, che per espresso patto non si allegano:

Opera Provvisoriale - Attraversamento: Relazione Generale;
Opera Provvisoriale - Attraversamento: Relazione Sulla Verifica Idraulica Della Condotta;
Opera Provvisoriale - Attraversamento: Relazione Sui Materiali;
Opera Provvisoriale - Attraversamento: Relazione Sulla Verifica Strutturale Della Condotta;

Opera Provvisionale - Attraversamento: Piante E Sezioni.

Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 13 – P.e.c. del Concessionario

l'ANAS S.p.A., C.F. 80208450587, sede Compartimentale Napoli, così come rappresentata, dichiara il proprio indirizzo di posta elettronica certificata p.e.c: anas.campania@postacert.stradeanas.it, al quale verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con i Decreti Dirigenziali in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. ____ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
A.N.A.S S.p.A.

Per la Regione